

## **CeSMAP, Centro Studi e Museo d'Arte Preistorica, Museo Civico di Archeologia e Antropologia di Pinerolo**

Il CeSMAP di Pinerolo, Centro Studi e Museo d'Arte Preistorica, è stato fondato nel 1964 per proseguire gli studi archeologici nel territorio delle Alpi Occidentali e nel Pinerolese che erano iniziati fin dal secolo precedente ad opera di studiosi dell'Accademia Reale delle Scienze di Torino.

Le direttive generali e di studio del CeSMAP furono impresse dall'insigne archeologo Piero Barocelli, Direttore del Museo Nazionale Preistorico di Roma, da Carlo Carducci, Soprintendente Archeologico del Piemonte e da Diego De Castro, decano dell'Università di Torino e Direttore dell'Istituto Statistico Nazionale di Roma.

L'esigenza di aprirsi ad una dimensione di studio continentale si era subito manifestata a Pinerolo, per meglio contestualizzare e capire un fenomeno caratteristico ed arcaico dell'arco alpino: l'Arte Rupestre, oggetto specifico e settore di specializzazione e di ricerca archeologica del CeSMAP. Da allora ad oggi, la competenza ed il campo d'azione del Centro pinerolese sono stati in continua espansione, sia sul territorio delle Alpi Occidentali sia nei quattro angoli del mondo; nel 1988 a Darwin in Australia ha partecipato alla fondazione della Federazione Internazionale delle Organizzazioni di Arte Rupestre, l'IFRAO, che è ora il più alto ed autorevole *forum* mondiale per l'Arte Rupestre e l'Archeologia Cognitiva, di cui è *Italian Representative*.

Nel 1995 il CeSMAP ha organizzato, sotto l'alto patronato della Presidenza della Repubblica Italiana e con gli auspici della Federazione, il primo Congresso Mondiale di Arte Rupestre IFRAO in Europa, a Torino, al Castello Reale del Valentino. Il CeSMAP, a riconoscimento del suo grande impegno internazionale, è stato insignito dall'UE del Premio Europa della Cultura e designato quale Ufficio di Rappresentanza IFRAO-UNESCO, presso la Direzione Generale di Parigi.

Il Museo di Arte Preistorica di Pinerolo possiede la più vasta collezione internazionale di Arte Rupestre, oggi visibile solo in piccola parte in attesa della sua definitiva sistemazione nel Palazzo Vittone, secondo il progetto di restauro, riuso e riallestimento – già alla fase esecutiva- che la Civica Amministrazione intende realizzare compiutamente entro alcuni anni. Questo importante e definitivo passaggio in una grandiosa e prestigiosa sede, collocata al piano nobile e al secondo piano del settecentesco palazzo nel centro di Pinerolo, consentirà finalmente di allestire il Museo dell'Arte Rupestre Mondiale sotto l'egida dell'IFRAO e dell'UNESCO, la Sezione Sahariana sotto l'egida del Ministero per gli Affari Esteri e realizzare il Museo Archeologico e Antropologico del territorio Pinerolese, sotto l'egida della Soprintendenza Archeologica del Piemonte. Questo complesso museale sarà inserito nel sistema dei Beni Culturali della Regione Piemonte e opererà in collaborazione con gli Atenei di Torino e con altri Istituti nazionali ed internazionali con i quali il CeSMAP è da sempre in stretta relazione.

Il CeSMAP inoltre allestisce mostre temporanee e realizza eventi culturali nella seicentesca Chiesa di S. Agostino e nel medievale Palazzo del Senato. All'Arte Rupestre si aggiungono le collezioni archeologiche del territorio, una sezione paleoantropologica che presenta l'evoluzione fisica e culturale dell'Uomo, dagli *Australopitechi* fino ai *Sapiens Sapiens*. Inoltre, un Laboratorio Didattico consente alle scuole di ogni ordine e grado di svolgere attività guidate da educatori museali.

L'impegno del CeSMAP, Museo Civico di Archeologia e Antropologia di Pinerolo, oltre che nel campo dell'Arte Rupestre, si concretizza nella sistematica ricerca territoriale e nello scavo, in sintonia con la Soprintendenza Archeologica del Piemonte, dei siti più significativi o in situazioni di emergenza.

Le principali campagne archeologiche attuate negli ultimi quaranta anni hanno consentito di inquadrare le linee della dinamica del popolamento del Pinerolese fin dalla Preistoria, sebbene un immenso lavoro di scavo resti ancora da compiere in questo territorio che è caratterizzato da forte potenzialità e alta densità archeologica, cosa che era già stata prevista dagli studiosi dell'Ottocento e Novecento, anche in considerazione della notevole presenza di Arte Rupestre dell'area in questione.

Dal 2002 ad oggi, il CeSMAP –sotto l'egida del Ministero degli Esteri italiano e del Ministero per la Cultura del Marocco- attua missioni in Africa per la costituzione del Parco Nazionale di Jbel Sarhro in Marocco.

**DARIO SEGLIE**

*Direttore del Museo d'Arte Preistorica  
Museo Civico di Archeologia e Antropologia  
della Città di Pinerolo  
IFRAO-UNESCO Liaison Officer*